



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SCIOPERO PRESSO IL CAAT. RICHIESTA DI CHIARIMENTI SULLA GESTIONE ECONOMICA E SUGLI AUMENTI TARIFFARI

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

in data 15 luglio 2025 si è svolto uno sciopero indetto dagli operatori grossisti del Centro Agroalimentare di Torino (CAAT), con sospensione delle attività commerciali e serrata volontaria;

la protesta è stata motivata da un consistente aumento delle tariffe di accesso e dei costi di gestione del comprensorio, a fronte di bilanci in utile da parte del CAAT S.c.p.A., partecipato dal Comune di Torino;

i manifestanti denunciano l'assenza di un confronto con la direzione del CAAT e temono gravi ripercussioni economiche per le imprese, i lavoratori e i consumatori;

il Comune di Torino detiene una quota importante nel capitale sociale del CAAT e nomina membri del Consiglio di Amministrazione, pertanto è direttamente coinvolto nella governance del centro.

CONSIDERATO CHE

la gestione di un'infrastruttura strategica come il CAAT ha implicazioni dirette sul tessuto commerciale, economico e sociale del territorio metropolitano;

è necessario fare chiarezza sull'entità degli aumenti tariffari, sulla sostenibilità economica per gli operatori e sulla strategia dell'amministrazione in merito al futuro del CAAT.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se l'Amministrazione Comunale era a conoscenza degli aumenti tariffari decisi dal Consiglio di Amministrazione del CAAT e, in caso affermativo, se ha espresso un parere o una posizione;

quali sono le motivazioni economiche e gestionali che giustificano tali aumenti, a fronte dei dati di bilancio positivi del CAAT;

se il Comune di Torino intende aprire un tavolo di confronto tra CAAT, operatori, associazioni di categoria e istituzioni locali per prevenire ulteriori tensioni e garantire una gestione partecipata;

se l'Amministrazione ritiene sostenibili gli attuali livelli tariffari per le imprese del settore ortofrutticolo e se ha intenzione di proporre modifiche o mediazioni;

quali azioni intende intraprendere il Comune per tutelare l'interesse pubblico, garantire continuità dei servizi e sostenere l'equilibrio tra esigenze aziendali e sostenibilità economica per i lavoratori e i cittadini.

Torino, 16/07/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'